

comproprietà, loro scioglimento, attività onerosa se si considerata che nel 1997 sono stati registrati ben 5253 atti, ma molti altri hanno richiesto la predisposizione di corrispondenza inoltrata ai contraenti, per mancanza della titolarità delle proprietà da parte del venditore o per altri motivi formali ostativi alla registrazione. Già nel 1996 vi erano stati circa 1000 casi di atti che avevano richiesto un supplemento di corrispondenza.

Attività onerosa anche a causa, come già evidenziato in passato, della carenza di organico, che motiva ritardi nell'evasione del controllo, per quanto l'Ente non sia responsabile di cessioni non conformi agli atti depositati o di incauti acquisti.

Sono state perfezionate le procedure previste dal Regolamento per la registrazione di 1769 cavalli di cui 1391 italiani e 378 nati all'estero ma considerati italiani ai sensi dell'art. 123.

E' stato notevole anche nel 1997 il numero dei cavalli importati registrati, 692, di cui 98 fattrici; di ulteriori 100 fattrici è stato comunicato l'acquisto all'estero e dovranno poi essere registrate nel corrente anno.

Come in passato il movimento delle esportazioni è stato inferiore a quello delle importazioni, se consideriamo che sono state registrate 123 esportazioni definitive di cui 40 per scadenza visto e 78 esportazioni temporanee, di cui 62 per partecipazioni a corse e allenamento.

Sempre di rilievo è il numero di fattrici esportate temporaneamente per la monta ben 369 contro le 321 del 1996, a cui si sono sommate 10 domande di

proroga di fattrici già esportate negli anni precedenti. In tale ambito è indubbio che l'entrata in vigore del nuovo testo dell'art. 3 dell'Accordo Internazionale delle Autorità Ippiche, con un ridotto termine di validità del visto di temporanea esportazione (da tre ad un mese per l'attività agonistica, e nove mesi per l'attività riproduttiva) ha richiesto un impegno più gravoso ed assiduo da parte degli Uffici.

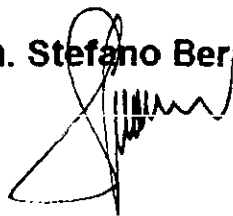
Inoltre, sono stati effettuati i controlli per n. 76 richieste di importazione in esenzione doganale per soggetti provenienti da Paesi extra-CEE.

E' continuata la collaborazione con l'Università di Milano per le analisi di testificazione e comparazione ematica, che ha riguardato 1120 soggetti.

Nel 1997 è stato avviato, con prosecuzione nell'anno corrente, un programma nazionale di testificazione di tutte le fattrici non testate che deve preludere alla testificazione e comparazione ematica di tutti i prodotti che nasceranno a decorrere dal 1999.

IL COMMISSARIO GOVERNATIVO

Arch. Stefano Berardelli



RIPARTIZIONE DELLE SOMME VINTE IN PREMI SECONDO LA NAZIONALITA' DEI CAVALLI

1995	N. CAVALLI CHE HANNO CORSO (PERCENTUALE)	N. CORSE VINTE (PERCENTUALE)	SOMME DEI PREMI VINTI (PERCENTUALE)
TOTALE CAVALLI ITALIANI O CONSIDERATI TALI	3.050 (68,08)	2.482 (61,60)	43.082.031.000 (56,45)
TOTALE CAVALLI STRANIERI	1.430 (31,92)	1.547 (38,40)	33.235.377.000 (43,55)

1996	N. CAVALLI CHE HANNO CORSO (PERCENTUALE)	N. CORSE VINTE (PERCENTUALE)	SOMME DEI PREMI VINTI (PERCENTUALE)
TOTALE CAVALLI ITALIANI O CONSIDERATI TALI	3.120 (67,37)	2.579 (60,13)	43.459.511.100 (54,89)
TOTALE CAVALLI STRANIERI	1.511 (32,63)	1.710 (39,87)	35.711.070.200 (45,11)

1997	N. CAVALLI CHE HANNO CORSO (PERCENTUALE)	N. CORSE VINTE (PERCENTUALE)	SOMME DEI PREMI VINTI (PERCENTUALE)
TOTALE CAVALLI ITALIANI O CONSIDERATI TALI	3.135 (65,71)	2.713 (60,21)	63.841.309.000 (55,16)
TOTALE CAVALLI STRANIERI	1.636 (34,29)	1.793 (39,79)	51.896.417.000 (44,84)

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RAFFRONTO IN PERCENTUALE (PREMI AI PROPRIETARI) PATTERN RACES DISPUTATE NEL 95/96/97

DATI ESPRESSI IN PERCENTUALE	SOMMA VINTA DA PROP STR CON CAV STRA	SOMMA VINTA DA PROP ITY CON CAV STRA	SOMMA VINTA DA PROP ITY CON CAV ITY O CONSIDERATI TALI	TOTALE
1995 GRUPPO 1	81,56	11,99	6,45	100,00
1996 GRUPPO 1	81,90	1,42	16,68	100,00
1997 GRUPPO 1	89,16	8,80	2,04	100,00
DIFFERENZA 96/95	.34	-10,57	10,23	.00
DIFFERENZA 97/96	7,26	7,38	-14,64	.00

1995 GRUPPO 2	33,01	32,24	34,75	100,00
1996 GRUPPO 2	11,09	43,09	45,82	100,00
1997 GRUPPO 2	54,92	27,62	17,46	100,00
DIFFERENZA 96/95	-21,92	10,85	11,07	.00
DIFFERENZA 97/96	43,83	-15,47	-28,36	.00

1995 GRUPPO 3	61,09	17,07	21,84	100,00
1996 GRUPPO 3	44,29	32,07	23,64	100,00
1997 GRUPPO 3	37,30	21,60	41,10	100,00
DIFFERENZA 96/95	-16,80	15,00	1,80	.00
DIFFERENZA 97/96	-6,99	-10,47	17,46	.00

TOTALE 1995	67,60	16,88	15,52	100,00
TOTALE 1996	58,40	17,10	24,50	100,00
TOTALE 1997	71,46	15,34	13,20	100,00
DIFFERENZA 96/95	-9,20	.22	8,98	.00
DIFFERENZA 97/96	13,06	-1,76	-11,30	.00

RAFFRONTO IN PERCEN. (PREMI PROPRIETARI) NELLE LISTED RACES 95/96/97

DATI ESPRESSI IN PERCENTUALE	SOMMA VINTA DA PROP STR CON CAV STRA	SOMMA VINTA DA PROP ITY CON CAV STRA	SOMMA VINTA DA PROP ITY CON CAV ITY O CONSIDERATI TALI	TOTALE
LISTED 1995	10,62	48,56	40,82	100,00
LISTED 1996	6,65	55,83	37,52	100,00
LISTED 1997	11,79	42,08	46,13	100,00
DIFFERENZA 96/95	-3,97	7,27	-3,30	,00
DIFFERENZA 97/96	5,14	-13,75	8,61	,00

RELAZIONE AMMINISTRATIVA DEL JOCKEY CLUB ITALIANO AL BILANCIO CONSUNTIVO 1997

La gestione finanziaria dell'anno 1997 ha determinato un avanzo di amministrazione di L. 551.183.236.

Tale avanzo di amministrazione è la risultanza di una oculata gestione che ha permesso il contenimento e la riduzione di alcune spese correnti oltre ad una positiva conferma della previsione di bilancio relativa alle entrate.

Dettagliatamente il movimento finanziario che ha determinato tale avanzo può così riassumersi:

ENTRATE

Categoria I - Quote contributi associativi

Relativamente alla categoria I è stata accertata una variazione in diminuzione di L. 2.270.700 determinata da una ridotta domanda di nuovi soci e rinuncia da parte di altri.

Nella gestione residui si è verificata una minore entrata di L. 150.000 sul capitolo delle quote annuali associative in seguito alle dimissioni di un socio.

Categoria VI - Contributi e concorsi erogati da Enti Pubblici

Il contributo UNIRE per l'anno 1997 è stato di complessive L. 7.880.000.000, così suddiviso:

- per fini istituzionali	L. 3.680.000.000
- per controllo e disciplina corse	L. 2.900.000.000
- per antidoping ed emotipi	L. 1.300.000.000

Categoria VII - Proventi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di Servizi

Le maggiori entrate di L. 27.295.000 sono dovute, soprattutto, all'andamento favorevole delle domande di concessioni colori e registrazione certificati pervenute all'ente e sono relative ai seguenti capitoli:

- concessione e rinnovo nome assunti L. 180.000
- concessione e rinnovo colori L. 12.022.500
- registrazione certificati L. 15.092.500

Le minori entrate di L. 17.634.550 sono dovute ad assestamenti rispetto alle previsioni e hanno interessato i seguenti capitoli:

- concessione e rinnovo patenti L. 4.124.500
- passaggi di proprietà L. 7.575.000
- pubblicazioni ufficiali L. 3.585.050
- pubblicazioni varie L. 2.350.000

Nella gestione residui, dopo un ulteriore accertamento, è stata apportata una variazione in meno per L. 130.000, sul capitolo concessioni e rinnovo colori.

Categoria VIII - Redditi e proventi patrimoniali

Si è verificata una minore entrata di L. 20.541.334 sul capitolo interessi attivi su mutui in seguito al movimento finanziario del capitolo stesso.

Categoria IX - Poste correttive e compensative di spese correnti

Sul capitolo Recupero e rimborsi diversi si è verificata una variazione in meno di L. 9.615.108, rispetto alle previsioni iniziali, per l'effettivo andamento finanziario del capitolo stesso.

Relativamente alla gestione residui sul suesposto capitolo è stata apportata una variazione in meno di L. 3.220.000 in seguito ad un ulteriore accertamento sulle effettive pratiche ancora giacenti e da introitare.

Categoria X - Entrate non classificabili in altre voci

Rispetto alle previsioni è stata accertata una maggiore entrata di L. 91.660.000 sul capitolo delle multe e di L. 2.492.000 sul capitolo depositi incamerati per reclami; sul capitolo entrate varie è stata apportata una variazione in meno di L. 13.645.000.

Le suddette variazioni sono dovute all'effettivo movimento finanziario di non facile previsione per il particolare e specifico capitolo relativo alle multe.

Relativamente alla gestione residui, sul capitolo delle multe, è stata apportata una variazione in meno di L. 12.330.000 in seguito ad un nuovo riesame e riaccertamento delle stesse.

Categoria XIV - Riscossione di crediti

Si è verificata una minore entrata di L. 2.417.018 sul capitolo riscossione di prestiti in seguito ad una minore richiesta di prestiti da parte dei dipendenti.

Il capitolo riscossione per mutui ha reso necessaria una variazione in diminuzione di L. 6.317.721 in considerazione dell'ammontare dei mutui richiesti.

Categoria XXII - Partite di giro

La variazione in diminuzione di L. 172.647.956 nei capitoli delle partite di giro si è verificata in seguito all'effettiva esigenza gestione finanziaria.

Dette variazioni trovano comunque riscontro e pareggio con le partite di giro in uscita.

USCITE

Categoria I - Spese per gli Organi dell'Ente

Si è realizzata una economia di spesa di L. 24.580.623 dovuta soprattutto alla continuazione della gestione commissariale ed al mancato rinnovo delle cariche sociali.

Relativamente alla gestione residui si è verificata una minore uscita di L. 84.362.

Categoria II - Oneri per il Personale in attività di servizio

Sulla suddetta categoria si è verificata una minore spesa di L. 175.593.619 così ripartita:

- L. 30.593.274 sul capitolo stipendi ed altri assegni fissi al personale;
- L. 90.000.000 sul capitolo straordinari ed incentivazione, in seguito alla contrattazione decentrata tra l'Amministrazione e le OO. SS. di categoria relativamente al contratto dei Dirigenti e dei professionali che per il 1997 hanno quantificato l'ammontare dell'incentivo nettamente inferiore rispetto alle previsioni iniziali;
- L. 7.981.407 sul capitolo missioni all'interno;
- L. 15.518.938 sul capitolo missioni all'estero;
- L. 28.000.000 sul capitolo oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente;
- L. 3.500.000 sul capitolo corsi per il personale.

Nella gestione dei residui è stata accertata una minore uscita di L. 80.225.131 in seguito ad un assestamento dei capitoli così ripartita:

- L. 22.762.277 sul capitolo stipendi ed altri assegni fissi al personale;
- L. 12.202.785 sul capitolo straordinari ed incentivazione,
- L. 27.342.569 sul capitolo oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente;
- L. 17.917.500 sul capitolo corsi per il personale.

Categoria IV - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Si è verificata una minore uscita di L. 188.407.393 per l'effettivo contenimento delle spese, dovuta ad una oculata gestione finanziaria, relativamente ai singoli capitoli della suddetta categoria:

- L. 6.700.816 sul capitolo acquisto di libri e pubblicazioni;
- L. 7.914.750 sul capitolo spese per l'acquisto di materiale di consumo;
- L. 5.194.305 sul capitolo spese di rappresentanza;
- L. 24.884.097 sul capitolo spese per funzionamento di commissioni e comitati;
- L. 4.627.500 sul capitolo spese per accertamenti sanitari;
- L. 2.000.000 sul capitolo acquisto vestiario;
- L. 64.791.403 sul capitolo fitto di locali;
- L. 7.387.720 sul capitolo pulizie locali e riscaldamento;
- L. 2.918.310 sul capitolo manutenzione, riparazioni e adattamento di locali e relativi impianti;
- L. 33.101.950 sul capitolo spese per studi, indagini e rilevazioni;
- L. 8.867.530 sul capitolo spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni;
- L. 632.000 sul capitolo spese per concorsi;
- L. 5.000.000 sul capitolo manutenzione, noleggio ed esercizi mezzi di trasporto;
- L. 2.125.000 sul capitolo spese per energia elettrica;
- L. 9.507.758 sul capitolo combustibile ed energia elettrica per riscaldamento;
- L. 1.830.400 sul capitolo trasporti e facchinaggi;
- L. 923.854 sul capitolo premi di assicurazione;

Nella gestione dei residui sulla suddetta categoria, si è accertata una diminuzione di spese di L. 51.824.062 in seguito ad un nuovo esame dei residui stessi ed in particolare sul capitolo spese per studi, indagini e rilevazioni (L. 49.084.700) per non aver potuto, nel corso dell'anno, avviare il programma che prevedeva un'indagine atta a rilevare le strutture tecniche degli ippodromi in attività.

Categoria V - Spese per il conseguimento dei fini istituzionali

Si è realizzata un'economia di L. 8.093.850 sul capitolo coppe e trofei, dovuta soprattutto al contenimento delle attribuzioni di nuovi trofei ed al contenuto costo delle materie prime.

Nella gestione residui, nella categoria V, si è determinata una minore uscita di L. 591.036.

Categoria VII - Oneri finanziari

Rispetto alle previsioni è stata accertata una minore uscita di L. 3.919.403 sul capitolo spese e commissioni bancarie.

Categoria VIII - Oneri tributari

Si è verificata una variazione in diminuzione di L. 15.506.055 sul capitolo imposte e tasse.

Categoria IX - Poste correttive e compensative di entrate correnti

Risulta una economia per minori spese, di L. 8.413.061 in seguito all'effettiva esigenza contabile del capitolo.

Categoria X - Spese non classificabili in altre voci

Si è verificata una economia di spesa di L. 53.130.00 principalmente per il non utilizzo del capitolo fondo di riserva (L. 52.130.000).

Categoria XII - Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche

E' stata accertata una variazione in meno sul capitolo ripristini e trasformazioni di impianti e macchinari di L. 15.270.940, in seguito alla buona funzionalità dei vari macchinari ed impianti del Centro Antidoping di Milano.

Relativamente alla gestione residui è stata apportata una variazione in meno di L. 859.652 sul capitolo acquisti di mobili e macchine d'ufficio.

Categoria XIV - Concessione di crediti ed anticipazioni

E' stata apportata una variazione in meno sul capitolo concessione di prestiti di L. 6.000.000 per una minore richiesta degli stessi, inoltre si è determinata una minore uscita di L. 1.000.000 sul capitolo depositi a cauzione.

Categoria XV - Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio

E' stata apportata una variazione in meno di L. 2.889.779 sul capitolo indennità di anzianità.

Categoria XXI - Partite di giro

La variazione in diminuzione di L. 172.647.956 nei capitoli delle partite di giro si è verificata in seguito all'effettiva esigenza richiesta dai capitoli stessi.

Dette variazioni trovano riscontro e pareggio con le partite di giro in entrata.

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Verbale n. 4/98
Collegio dei Sindaci
del Jockey Club Italiano

Il giorno 21/4/1998 alle ore 15,00 si è riunito a seguito di regolare convocazione del Presidente del Collegio dei Sindaci, telegramma del 15 aprile 1998, presso gli uffici della Sede del Jockey Club Italiano, il Collegio dei Sindaci nelle persone di:

- dr. Emanuele SFERRA Presidente
- dr. Gregorio NUCCIO Componente
- dott.ssa Maria LUCHETTA Componente
- avv. Sergio ARNALDI Componente

Assenti giustificati Prof. Adolfo COLLICE.

Partecipa alla riunione il Rag. Ennio Moriconi (Dirigente Servizio Amministrativo).

L'O.d.G. è il seguente:

- esame Bilancio Consuntivo 1997.
- eventuali e varie.

Il conto consuntivo per l'anno 1997 è stato approvato dal Commissario Governativo in data 6/4/1998 con deliberazione n. 3668, ed è composto dai seguenti documenti: 1) Rendiconto Finanziario; 2) Situazione Amministrativa; 3) Conto Economico; 4) Situazione Patrimoniale.

Il Bilancio di Previsione dell'Ente è stato approvato con nota n. 112101 - 110224 del 3 marzo 1997 dal Ministero per le Risorse Agricole. Le variazioni allo stesso bilancio di previsione sono state approvate dal Ministero delle Politiche Agricole con nota n. 110489 del 4/3/1998.

Il Bilancio presenta le seguenti risultanze complessive:

- in conto competenza

A) entrate accertate

1) correnti	L. 9.593.740.308
2) c/capitale	<u>L. 146.265.261</u>
	L. 9.740.005.569

B) spese impegnate

1) correnti	L. 9.433.699.093
2) c/capitale	<u>L. 280.839.281</u>
	L. 9.714.538.374

La gestione di competenza, pertanto, presenta un'avanzo finanziario di L. 25.467.195 mentre l'avanzo economico è di L. 196.178.891.

2) in conto residui

A) attivi L. 1.797.541.334

B) passivi L. 2.333.803.519

Delle somme sopraindicate si fa presente che la gestione di competenza, al netto delle partite di giro, ha originato residui attivi per L. 1.598.060.587 e residui passivi per L. 1.795.639.603.

L'aumento dei residui attivi rispetto all'anno precedente è riconducibile principalmente a parte della contribuzione UNIRE ancora da riscuotere da parte dell'Ente.

3) in conto cassa

Il saldo di cassa al 31/12/1997 è così determinato:

- Avanzo di cassa esercizio 1996	L. 2.599.091.756
- Riscossioni effettuate	L. 10.346.173.326
- Pagamenti effettuati	<u>L. 11.016.399.387</u>
consistenza cassa al 31/12/97 - Totale	L. 1.928.865.695

Detto saldo trova corrispondenza con l'importo riportato nel modello 56T della Tesoreria Provinciale dello Stato intestato all'Ente (prot. n. 003614 del 11/2/98).

La conseguente gestione amministrativa presenta quindi la seguente situazione:

- in cassa al 1/1/1997	L. 2.599.091.756
- riscossioni c/comp.e residui	L. 10.346.173.326
- pagamenti c/comp. e residui	L. 11.016.399.387
- residui attivi	L. 1.797.541.334
- residui passivi	L. 2.333.803.519
- fondo vincolato indennità liquidazione	<u>L. 841.420.274</u>
Avanzo di amministrazione al 31/12/97	L. 551.183.236

Nella relazione amministrativa che accompagna i documenti sono elencati gli scostamenti determinatisi nelle categorie dei capitoli delle entrate e delle spese.

Tra le maggiori entrate sono da evidenziare quelle relative alla categoria VII (concessioni colori e registrazioni certificati); nonché quelle di cui alla categoria X relativa alle multe a categorie degli operatori per infrazioni disciplinari.